

TE DELLO SMA

operatori della Laviano srl

dai fornitori delle celle frigorifere. Il corrispettivo è - spiega Caruso - investito in appalti, realizzazioni di lavoro è cresciuti di peso, cifra. Il nostro lavoro merita, che rimborsino gli ordini dei fornitori anche noi, quindi, chiederlo. Anzi, lo

Sma lo scorso gennaio ci ha mandato un preavviso di 90 giorni di cessione di contratto. Lavoreremo dunque fino al 31 marzo prossimo. Poi, tutti a casa».

I dipendenti, essendo sotto le 50 unità, non hanno diritto alla mobilità. «Sono tutti iscritti ai sindacati - dice Laviano, che in questa fase si sta facendo assistere dall'avv. Francesco Caruso - e sperano che la vicenda possa trovare una soluzione diversa. Sono 38 padri di famiglia che non avrebbero più come sfamare i figli».

Per il titolare della Laviano srl, lo Sma «vuole avere rapporti solo con società cooperative che abbattano i costi. Noi costiamo di più perché dobbiamo rispettare i contratti collettivi di lavoro».

V. R.

Brancato

AGENZIE FISCALI

to»

Stato d'agitazione aderiscono in mille

a un coordinamento al traffico, agli scambiatori di circolazione dei veicoli urbani». Per dare respiro è un tema già si parlava di la zona per asfaltare le vie Venti-... Con un sistema registrate le agli eventuali o a porre una dare seguito a condizione su - affermano to, rappresento, rappresento dei parabbiano delle vettura all'intercommerciale degli altri interale».

IANO SCALA

Aumenti contrattuali; pensionabilità in quota A dell'indennità di amministrazione; decurtazione dell'indennità per malattia; stabilizzazione di somme sul salario accessorio attraverso il reperimento di nuove risorse e riconoscimento delle professionalità. Sono questi i punti di criticità per il mancato rinnovo del contratto di lavoro che da oltre 26 mesi vede protagonisti i lavoratori delle Agenzie Fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio e Agenzia delle Dogane).

A denunciarlo sono le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa, Confsal-Salvi, RdB e le Rsu che in occasione dell'assemblea dello scorso

12 febbraio hanno deciso di aderire allo stato di agitazione del settore proclamato a livello nazionale. «Perdurando lo stato di inerzia da parte dei vertici politici e amministrativi - dichiarano le organizzazioni sindacali e Rsu di Catania e provincia - interrompono ogni relazione sindacale con l'Amministrazione e diffidano i dirigenti degli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Catania, Acireale, Giarre e Caltagirone, dell'Agenzia

Per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro

del Territorio di Catania e dell'Agenzia delle Dogane di Catania, dal porre in essere qualsiasi atto che si riflette sull'organizzazione del lavoro e dei servizi nonché l'immediata sospensione degli ordini di servizio già emessi. Lo stato di agitazione, tra le altre cose, prevede un incontro col prefetto per evidenziare le ragioni del malessere per i dipendenti».

«Si tratta di iniziative indispensabili per sollecitare la sottoscrizione del contratto - dichiara Armando Garufi responsabile provinciale del comparto Fp Cgil - l'impegno dei lavoratori delle agenzie fiscali ha portato ad eccellenti risultati nella lotta all'evasione fiscale e ha fatto introitare alle casse dello Stato cifre sorprendenti e di cui l'autorità politica si fa vanto. Di contro agli stessi lavoratori non viene riconosciuto nemmeno il diritto ai previsti aumenti contrattuali».

ZIONE

rosse

si rosse. trato, ma il ancora con-

agevolato, tituzione di italiane che disposizione ovo e perce- pimento, in

La SICILIA
del
14 Febbr 08

Saluti
P. P.

bugi
fama
in U
Quan
rito a
anche
ampr
junta
ficata
on il
aco pu
e non
ncipio
chiara
ocede
partiti
me del

rp
ASS

poltra
vato un
ncia co
A Paler
avuto
Catania
nenti
io a Pal
torale
biamo
ssioni
anche
un cal
ondo
Intan
embra
o, intan
arrivare
profilo

bero
stand
prime
rezi
degli
catan
o e So

tram
Un
statu
dell
cent